



Modulo 3

Modalità d’insegnamento: DTT e NET

Dott.ssa Valentina Spagone

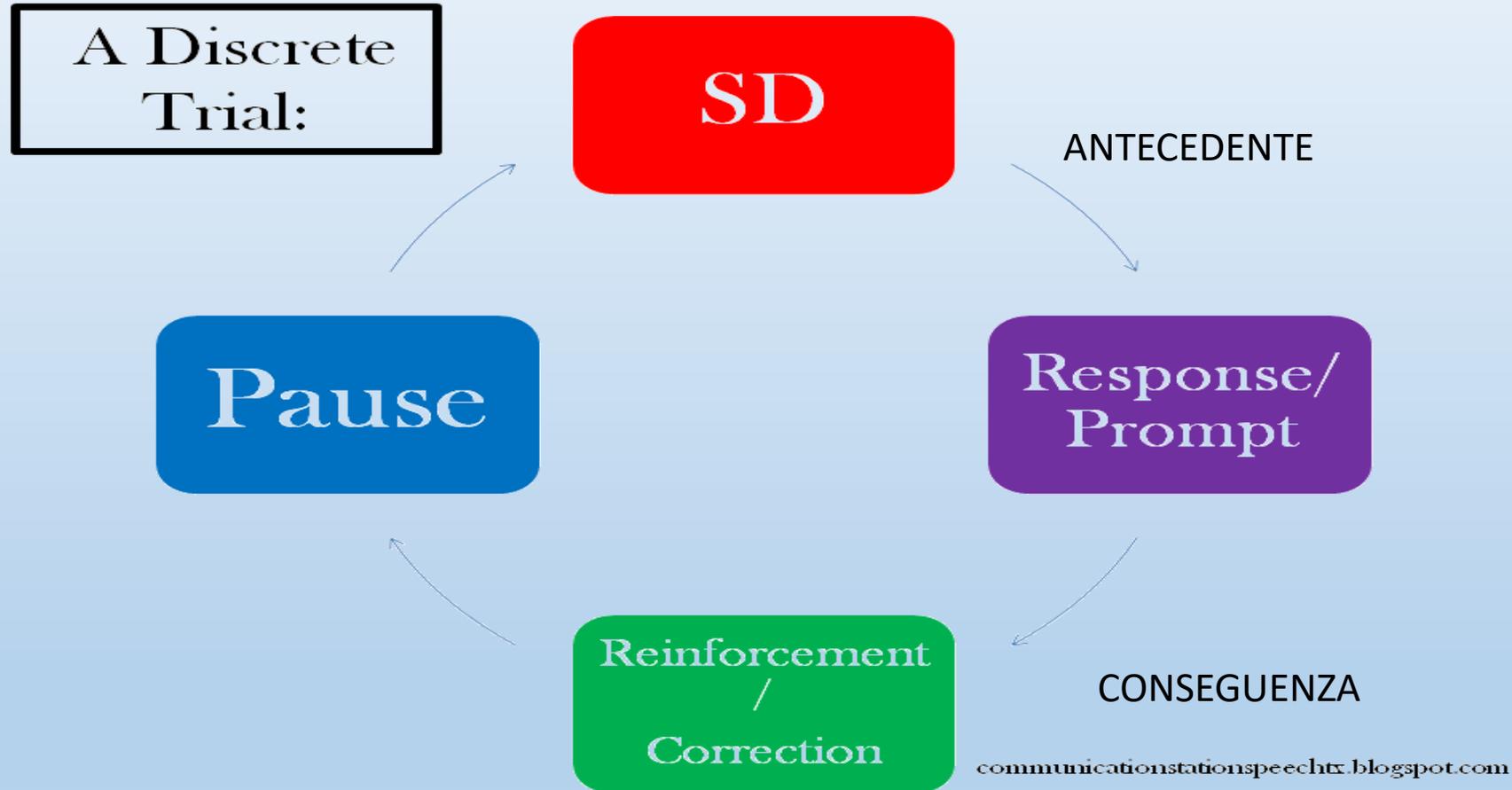
DTT Discrete Trial Teaching

Situazione d'insegnamento che utilizza una serie formale di prove veloci in cui l'adulto presenta lo stimolo antecedente (se necessario aiuta lo studente nell'emissione della risposta, PROMPT), lo studente emette la risposta corretta che immediatamente viene rinforzata



Nel DTT le abilità vengono suddivise in piccole sub-abilità, in modo che l'attenzione richiesta sia breve inizialmente per poi aumentare nel corso dell'intervento

ESEMPIO DI UNA PROVA DISCRETA



Premessa

Un bimbo con autismo dunque ha difficoltà ad imparare alcuni comportamenti "spontaneamente". Pertanto e' necessario un modo specifico per insegnare che favorisca e costruisca occasioni di apprendimento.

(Kates McElrath and Axlerod,2006)

Perché DTT

Il DTT o "insegnamento mediante prove discrete" consente numerose prove di insegnamento e in cui e' l'insegnante che decide su cosa e con cosa iniziare a lavorare. E' dunque interamente diretto dall'adulto.

I "rinforzatori artificiali" quindi sostituiscono quelli naturali che gli studenti neurotipici ricercano spontaneamente nel loro ambiente naturale. Ad esempio, un bimbo impara a fare un puzzle perché e'intrinsecamente rinforzante per lui e soprattutto perché la mamma gli dice "bravo" o perché lo fa con i suoi compagni (rinforzo sociale).

L'insegnante inoltre può avere la necessità di strutturare un ambiente privo di distrazioni che possono costituire una barriera all'insegnamento e all'apprendimento.

Deve scomporre un'abilità da insegnare in piccole parti più semplici ed insegnare un'abilità per volta dando allo studente il massimo dell'aiuto per evitare l'errore. Motivo per cui il DTT viene anche chiamato "errorless learning", ovvero insegnamento "senza errori".

Si lavora quindi su un comportamento specifico con un chiaro antecedente e una risposta che viene emessa solo in presenza di quell'antecedente.

Una parte importante del DTT è la raccolta dei dati che supporta il processo decisionale fornendo informazioni utili sul livello iniziale di abilità esistenti sui progressi fatti, sull'acquisizione e sul mantenimento e la generalizzazione delle competenze apprese o dei nuovi comportamenti.

→ Deve essere specificato il criterio di acquisizione



OPERATIVAMENTE..

- **Il DTT permette di insegnare allo studente diverse abilità** (imitazione, abilità sociali, abilità comunicative, di gioco, di autonomia) ma al tempo stesso lavora sull'incrementare aspetti che risultano essere deficitari nei bambini con autismo: comunicazione, attenzione, motivazione, discriminazione tra stimoli rilevanti (stimulus control), generalizzazione, rapporto causa- effetto,.
- **L'insegnamento per prove discrete è costituito dall'apprendimento senza errori, ovvero, l'operatore dà un aiuto (prompt) al bambino per evitare allo studente di sbagliare,** questo gli consente di apprendere nuove abilità senza incorrere in troppi errori e non essere mai (o poco)gratificato. Questo aiuto viene via via ridotto fino ad arrivare a portare il bambino a svolgere l'abilità autonomamente.
- **L'insegnamento mediante prove discrete è un insegnamento che avviene in ambiente strutturato e massimizza le opportunità di apprendimento** del bambino ripresentando più volte alcune attività che si vogliono insegnare al bambino e consegnando un rinforzatore se il bambino emette il comportamento corretto da solo o aiutato.

NET (NATURAL ENVIRONMENT TEACHING)

Con il NET l'ambiente in cui si insegna allo studente e' quello naturale ma arricchito con materiale intrinsecamente motivante. Infatti, in questa modalità di insegnamento si lavora moltissimo con le variabili antecedenti: ovvero sulla sua motivazione (MO).

Il lavoro dell'insegnante segue l'iniziativa dello studente creando opportunità di apprendimento partendo dai suoi interessi. Questo e' possibile farlo dopo avere raggiunto un buon livello di collaborazione. Con il NET possiamo avere molte più opportunità del DTT di lavorare sulla comunicazione dello studente. L'apprendimento e' subito generalizzato.



OPERATIVAMENTE..

Il NET è un tipo di insegnamento che avviene in ambiente naturale e consiste nello sfruttare e/o ricreare situazioni di vita quotidiana, che normalmente si incontrano, per fornire opportunità di apprendimento, partendo dagli interessi e dalle motivazioni dello studente stesso.

Il setting naturale viene arricchito con materiale intrinsecamente motivante per il bambino, precedentemente selezionato e disposto dall'operatore.

Questo setting risulta particolarmente adatto alla generalizzazione degli apprendimenti e ha come limite il fatto che l'operatore deve costantemente valutare e manipolare la motivazione dello studente per incentivare l'apprendimento.

- Avviene sostanzialmente durante attività di gioco e/o di vita quotidiana durante le quali l'operatore, avendo chiari gli obiettivi su cui sta lavorando, insegna le abilità target partendo dalla motivazione dello studente (es. STIAMO LAVORANDO SULLA SILLABA "PA", CERCO PAROLE E DISEGNI CHE SIANO TRA GLI INTERESSI DEL MIO STUDENTE IN MODO DA CREARE UN LIVELLO DI MOTIVAZIONE PIU' ALTO VERSO L'ESECUZIONE DEL COMPITO)
- Un'altra caratteristica distintiva del NET consiste nel suggerire sempre richieste di difficoltà leggermente superiore rispetto alle capacità attuali del bambino in modo da promuovere gradualmente l'acquisizione di abilità sempre più complesse rispettando i tempi di apprendimento del bambino e supportando il percorso di apprendimento del bambino con il giusto apporto di aiuto.

DTT

Maggiore attenzione alle
conseguenze

La generalizzazione delle
abilità viene pensata
dopo la fase di training

NET

Maggiore attenzione agli
antecedenti (MOTIVAZIONE)

Abilità inserite da subito in
contesti generalizzati

INTEGRARE?

- Tutte le modalità d'insegnamento sopra descritte sono efficaci nel promuovere l'apprendimento di nuove abilità da parte dello studente, **l'integrazione delle diverse procedure massimizza l'apprendimento**. Il consulente valuta in che modo integrare le diverse componenti nella programmazione sulla base della valutazione funzionale delle abilità del singolo bambino.
- Tuttavia, la percentuale di tempo dedicato al DTT o NET varia a seconda del livello di abilità dello studente e di altre esigenze come quelle connesse ai problemi di comportamento.



..A SCUOLA:

- La scuola rappresenta uno spazio privilegiato nel progetto terapeutico ed educativo, poiché può consentire la realizzazione del programma generale finalizzato al miglioramento delle autonomie sociali, all'arricchimento della comunicazione funzionale, alla diversificazione degli interessi e delle attività e all'insegnamento di nuove abilità
- La presenza dei pari rende il contesto scolastico il setting naturale (NET), in cui il soggetto può generalizzare acquisizioni e competenze acquisiti precedentemente in settings strutturati (intervento strutturato, rapporto uno a uno in centri specializzati, logopedia ecc.)